



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti

Palermo Prot. n. 31884 del 4.7.2014
Fogli
Allegati n.

Circolare

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11

Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione – Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di alloggi in locazione di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2014.

La presente circolare impartisce le direttive e gli adempimenti per pervenire alla ripartizione tra i comuni della Sicilia della quota del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione siciliana per l'anno 2014 e che ammonta ad € 3.777.660,57.

A tal fine si richiamano le disposizioni impartite dal Ministero dei lavori pubblici con il decreto ministeriale 7 giugno 1999 – pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 167 del 19 luglio 1999 – ed, in particolare, i requisiti minimi, che devono possedere i richiedenti il sostegno in argomento, previsti dall'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431:

1. Reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni minime INPS (per l'anno 2013 detto limite assomma ad € 12.881,18 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 14% (cosiddetta "Fascia A"). Si rappresenta che il riferimento alle pensioni INPS è puramente indicativo del reddito e non significa che la graduatoria di "Fascia A" sia riservata ai soli pensionati INPS ma include chiunque abbia un reddito inferiore a tale limite;
2. Reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito della Regione siciliana, di cui al decreto n. 1333/S5.02 del 30 aprile 2013, pari ad € 14.838,27 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 24% (cosiddetta "Fascia B").
3. Il reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi anno 2014 (redditi prodotti nell'anno 2013) e l'ammontare del canone va rilevato dal contratto di locazione;
4. Contratto di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo, di proprietà pubblica o privata, (con esclusione di quelli aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9, di quelli locati esclusivamente per usi turistici e di alloggi di edilizia

economica e popolari il cui contatto di locazione sia ancora in corso con gli enti gestori di settore) debitamente registrato.

Considerato che con decreto del 12 febbraio 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'effettuare la ripartizione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ex art. 11 della legge n. 431/98, ha assegnato alla Regione siciliana, per l'anno 2014, la somma di € 3.777.660,57 e, nel contempo, all'art. 7 del medesimo decreto ha stabilito che: *"In ragione della limitatezza delle risorse disponibili le regioni possono stabilire requisiti più restrittivi di quelli indicati nell'art. 1 del decreto Ministero dei Lavori Pubblici...."*. Per quanto sopra, la Regione siciliana, in conformità a quanto sancito nel sopra citato decreto ministeriale del 12 febbraio 2014, si riserva la facoltà di assegnare il contributo in argomento, qualora non venga integrato da altre risorse, solo agli aventi diritto che abbiano un reddito compreso tra zero e € 12.881,18 (Fascia A). Si precisa che, qualora si verificasse l'eventualità, nel corso del procedimento, di un congruo aumento del contributo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, saranno ammessi alla ripartizione anche coloro il cui reddito posseduto è compreso tra € 12.881,19 ed € 14.838,27 (Fascia B).

Ciascun comune dovrà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, diramare apposito bando che assegni il termine perentorio non superiore a 60 giorni per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati aventi i requisiti richiesti. Nel bando medesimo, i comuni dovranno fissare la percentuale dell'entità dei contributi da corrispondere agli aventi diritto secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone.

Subordinatamente alle disponibilità finanziarie, il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 14% l'incidenza del canone sul reddito di fascia "A"; in ogni caso, il predetto contributo non potrà superare la somma di € 3.098,74. Parimenti il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 24% l'incidenza del canone sul reddito di fascia "B"; in ogni caso, il predetto contributo non potrà superare la somma di € 2.324,05.

E' fatta salva la possibilità di incremento del 25% dei limiti di reddito per i casi previsti dall'art. 2, comma 4, del citato D.M. lavori pubblici 7 giugno 1999, che dovrà essere, eventualmente, specificato sulla scheda alla voce *"note"* allegata alla presente circolare. In tal caso, il reddito di fascia "A", in ogni caso, non dovrà superare il limite massimo di € 16.101,47 mentre quello di fascia "B" non potrà superare il limite massimo di € 18.547,83.

Inoltre, per i redditi da lavoro dipendente o assimilato e da lavoro autonomo, il reddito è diminuito, per ogni figlio a carico, di € 516,45; dopo la detrazione per i figli a carico, in caso di lavoro dipendente o assimilato, il reddito andrà ulteriormente abbattuto del 40%.

Per determinare in modo univoco l'inserimento dei beneficiari in graduatoria si rammenta che, dopo i dovuti abbattimenti, gli stessi devono possedere un reddito compreso tra € 0,00 e € 12.881,18 (Fascia "A") e tra € 12.881,19 e € 14.838,27 (Fascia "B") e che questo limite può essere superato, come già detto, esclusivamente nei casi rientranti nelle disposizioni di cui al citato art. 2, comma 4, del D.M. 7 giugno 1999 ma non potrà superare il limite massimo di € 16.101,47 (Fascia "A") e di € 18.547,83 (Fascia "B").

Nella determinazione dell'incidenza canone/reddito per le istanze con reddito, non va tenuto conto delle istanze della medesima fascia prive di reddito o con incidenza pari o superiore al 100%.

Nella scheda "trasmissione dati" nell'indicazione relativa all'incidenza media non vanno applicate decurtazioni percentuali.

L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari è subordinato al possesso, nell'anno 2013, del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale o di cinque anni nella Regione siciliana così come previsto dal comma 13 dell'art. 11 della legge 6 agosto 2008 n. 133.

Il contratto di locazione dell'alloggio deve coincidere, nell'anno 2013, con la residenza del nucleo familiare e dovrà essere allegato alla documentazione per l'accesso al contributo unitamente al certificato di stato di famiglia o all'autocertificazione.

Nei comuni ad alta tensione abitativa, ove il proprietario e il conduttore abbiano stipulato un contratto a canone agevolato, vanno esclusi dal beneficio del contributo per effetto della circolare n. 34 del 4 aprile 2008 dell'Agenzia delle entrate, coloro che hanno usufruito della detrazione di cui al comma 1 ed 1bis dell'art. 16 del T.U.I.R. (Testo unico imposte sui redditi).

In merito alle dichiarazioni dei redditi espresse ed alla veridicità di quanto dichiarato, le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare i dovuti controlli a mezzo delle autorità competenti. Qualora, a seguito dei controlli effettuati, risultassero illeciti, il comune è tenuto a attivare immediatamente le procedure atte al recupero delle somme indebitamente attribuite e darne tempestiva comunicazione a questo Dipartimento.

Ciascun comune, a seguito delle istruttorie eseguite sulle istanze acquisite, dovrà, nel termine perentorio di giorni 30, successivi ai 60 giorni concessi per la presentazione delle istanze da parte dei richiedenti, trasmettere a questo Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti – Servizio 5, U.O. S5.02 – apposita scheda (conforme al fac-simile allegato) riportante i dati nella stessa indicati.

I comuni sono tenuti inoltre a comunicare la stima della somma necessaria alla liquidazione del riparto anno 2013 nonché tutte le somme eventualmente residue di precedenti riparti, specificandone l'annualità per ciascuna di esse. I residui o le somme a qualunque titolo recuperate o non assegnate agli aventi diritto dovranno essere versate sul capitolo 3726 – capo 11 – "Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extraregionali" del bilancio della Regione siciliana. Effettuato il versamento, sarà cura dei comuni inviare al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – U.O. S5.02 – copia della quietanza di pagamento, al fine di poter richiedere al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'assegnazione di dette somme recuperate per una futura ripartizione fra tutti gli aventi diritto.

Al fine del rispetto dei termini temporali prescritti, i comuni dovranno, altresì, allegare alla scheda copia conforme all'originale del bando riportante gli estremi di affissione all'Albo pretorio. La mancata trasmissione della copia conforme del bando e/o degli estremi di pubblicazione costituisce motivo di esclusione dal riparto.

Il mancato rispetto dei termini di trasmissione della scheda comporterà, per quelle che saranno inoltrate dal 1° al 30° giorno successivo ai 30 giorni prescritti, la riduzione del 10% dell'importo del contributo mentre le schede inoltrate dal 31° giorno in poi saranno escluse dal riparto. Altresì, il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della scheda nonché l'omissione dei dati in essa richiesti comporterà l'esclusione dal riparto. Le somme che risulteranno dall'inadempienza

dei comuni saranno comunque ripartite in favore dei comuni che avranno ottemperato alle prescrizioni previste nella presente circolare.

La scheda, debitamente compilata dal responsabile del procedimento individuato dall'amministrazione comunale e sottoscritta sotto la personale responsabilità, dovrà pervenire, nei termini sopra individuati, a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Servizio 5, U.O. 02 – via Leonardo da Vinci n. 161 – 90145 – Palermo con l'espressa indicazione del contenuto del plico medesimo: "*Legge n. 431/98 – Contributo anno 2014*". Per la verifica del rispetto dei tempi sopra indicati, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio postale o da altro soggetto autorizzato al recapito postale.

E' possibile, altresì, la consegna del plico direttamente presso gli uffici del protocollo generale dell'Assessorato sopra menzionato entro e non oltre il termine di scadenza.

Si conferma che, nei casi di inosservanza dei termini sopra indicati, si procederà ugualmente al riparto delle somme solo in favore di quei comuni che avranno ottemperato agli adempimenti sopra indicati.

E' facoltà di ogni comune di integrare con fondi propri le assegnazioni che saranno disposte da questo Dipartimento. Tale compartecipazione, a decorrere dal prossimo esercizio finanziario, consentirà alla Regione di conseguire una premialità ottenendo una maggiorazione della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione che ne curerà l'attribuzione alle amministrazioni compartecipanti. Si confida in un consistente intervento di codesti enti nell'interesse esclusivo della collettività amministrata.

La presente circolare sarà trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed inoltre sarà pubblicata sul sito internet dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità.

L'ASSESSORE
Dott. Domenico Torrisi

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Claudio Pantano

IL DIRIGENTE DELL'UO
Carmelo Bustinto

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giuseppe Spera

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanni Arnone

SCHEDA TRASMISSIONE DATI

Comune di (Provincia).....

Ufficio che si occupa del contributo legge 431/98

Cod. Fiscale FAX: TEL.....

1.1 domande ammesse a contributo (A + B) n.

Istanze di fascia "A"

2.1 domande ammesse a contributo n.

2.2 domande ammesse a contributo con reddito zero o con
incidenza superiore al 100% n.

2.3 reddito medio annuo dei nuclei familiari ad esclusione dei
redditi delle domande di cui al punto 2.2 €

2.4 incidenza dei canoni sui redditi con esclusione di quelli di cui al
punto 2.2 %

Istanze di fascia "B"

3.1 domande ammesse a contributo n.

3.2 reddito medio annuo dei nuclei familiari €

3.3 incidenza dei canoni sul reddito %

Residui contributi annualità precedenti (specificare annualità)
€
€
€

NOTE: Qualora il reddito sia stato incrementato del 25% per i casi previsti dall' art. 2, del D.M. 7 giugno 1999,
specificare il numero di istanze che hanno beneficiato di detto incremento

Istanze n.....

integrazioni

Eventuali Importi Comunali integrativi €

Estremi atti giustificativi da allegare alla presente scheda

**Estremi di pubblicazione all'Albo pretorio del Bando RIPARTO ANNO 2014
(N.B. occorre trasmettere copia del bando comprensivo degli estremi di pubblicazione)**

Stima della somma necessaria al Comune per liquidare il riparto anno
2014 €

Notizie e comunicazioni riguardanti l'intera popolazione comunale

Numero abitanti residenti (ultimo censimento) n.

Popolazione ultrasessantacinquente residente n.

Superficie territoriale Kmq

Extracomunitari residenti (anche se non conduttori di abitazioni) n.

DATA

Il Funzionario Responsabile

Nome Cognome.....

Firma

.....

Indirizzo e-mail istituzionale.....

Numero telefonico funzionario.....

Palermo li.....